



## C.N.D.I. – Consiglio Nazionale Donne Italiane

Fondato nel 1903

Affiliato al CIF-ICW / Conseil International des Femmes / International Council of Women

Segreteria Generale: c/o Daniela Monaco, Via Poggio Catino 25/27 00199 ROMA  
Tel. 06 44249215. Fax 06 99706392. E-mail: mail.info@cndi.it. Web: [www.cndi.it](http://www.cndi.it)

### LETTERA INFORMATIVA DEL C.N.D.I.

Pavia 30.12. 2017  
N° 5/2017



Care socie del CNDI, amiche e amici tutti

Siamo arrivate in fondo a questo 2017 che, come sempre, è stato un anno ricco di soddisfazioni ma anche di difficoltà. Il nostro Consiglio Nazionale delle Donne Italiane chiude con un bilancio soddisfacente che voglio condividere, tramite la nostra Lettera Informativa, con tutte voi.

Attraverso la nostra iscrizione alla Rete per la Parità siamo entrate nell'ASVIS , **Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, nata nel 2016 per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza **dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli **Obiettivi di sviluppo sostenibile**. Attualmente riunisce oltre 180 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile. Organizzata in gruppi di lavoro sui 17 temi dell'Agenda 2030 consta di 14 gruppi su singoli goal e 5 trasversali.

La Rete per la Parità, tramite la sua Presidente Rosanna Oliva, coordina il gruppo 5 “Parità di genere”, ma ci sono nostre rappresentanti nel gruppo 4 “Educazione”; gruppo 8 “Occupazione e crescita”, gruppo 11 “Città e comunità sostenibili”. Questa collaborazione ci porterà nel 2018 all'organizzazione di qualche evento nel corso del Festival dello Sviluppo Sostenibile, un periodo dell'anno in cui in tutta Italia si terranno attività sui 17 temi dell'Agenda 2030.

In quest'anno abbiamo realizzato l'Assemblea nazionale a Pavia, in ottobre, in contemporanea con l'assemblea del ECICW/CECIF, incontrando dunque le rappresentanti del gruppo europeo della nostra compagine internazionale, la sua Presidente Cosima Schenk e la Presidente dell'ICW/CIF Jungsook Kim che ci ha onorato con la sua presenza. In contemporanea abbiamo tracciato le linee dei nostri prossimi interventi, tutti dettati da un forte spirito di solidarietà nei confronti delle donne del mondo perché si possano realizzare insieme quei passi necessari a sostenere i diritti umani e ad eliminare ogni tipo di discriminazione; per incoraggiare uno sviluppo sostenibile e la pace. Il programma d'intervento 2015/2018 dell'ICW, condiviso da tutti i Consigli delle donne nel mondo, ha per titolo “Trasformare la società attraverso l'empowerment delle donne”.

**In linea con questa tematica abbiamo proposto il nostro Premio G. Corduas su  
“La scuola: occasione e luogo di crescita, per una completa parità uomo/donna”,  
la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2017; per informazioni consultare il nostro sito  
[www.cndi.it](http://www.cndi.it).**

Il premio è stato riconosciuto meritevole di menzione nell'ambito dell'iniziativa del MIUR del 2016 “Le ragazze vogliono contare” il mese delle STEM e pubblicato sul sito [www.noisiamopari.it](http://www.noisiamopari.it).

Anche nel 2017 abbiamo partecipato all'iniziativa MIUR “In estate si imparano le STEM” in cui abbiamo dato il nostro tutoraggio ad una scuola del milanese per un corso estivo su materie scientifiche.

A giugno siamo state invitate a partecipare, sempre dal MIUR, all'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio e la promozione delle iniziative in ambito educativo e formativo sui temi della parità tra i sessi e della violenza contro le donne, che si è insediato a novembre scorso: per questa nostra partecipazione sarà possibile organizzare eventi nelle scuole di sensibilizzazione ai temi a noi molto cari.

Abbiamo dato il nostro patrocinio per un interessante Corso di Alta Formazione che si terrà alla Sapienza di Roma in “Donne, Diritti, Culture, percorsi nel tempo e nello spazio” tra febbraio e maggio 2018. Organizzato dal CUG Sapienza e GIO (Gender Interuniversity Observatory).

Abbiamo partecipato ad un Bando di Roma Capitale per l'assegnazione di una sede nel Centro storico ad Associazioni senza scopo di lucro per lo svolgimento di attività culturali e di rilievo sociale, con un progetto CoViviAmo : **Lavorare insieme per una società paritaria, solidale e sostenibile** che verrà esaminato in questi giorni e che, se approvato, provvederò ad illustrarvi nei particolari.

Il giorno 8 novembre 2017, ad un anno dalla sentenza 286/2016 della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittima l'automatica attribuzione del solo cognome paterno al nascituro, in contrasto con le volontà dei genitori, ho condotto una conferenza stampa nella Sala Stampa della Camera. L'occasione della data, legata anche all'anniversario della fondazione di Zonta International (fondata a Buffalo-Stato di New York il giorno 8 novembre 1919) è dovuta alla presentazione di un pieghevole che informa sulle novità apportate dalla sentenza e sulle modalità di applicazione che i club Zonta Italiani hanno stabilito come Service nazionale per una distribuzione capillare nei consultori, studi ginecologici e ostetrici e ovunque le neo mamme possano venirne in possesso. Presente ai lavori anche la Rete per la Parità e l'ANCI che hanno caldeggiato l'evento e ne hanno tratteggiato lo stato dei fatti, ad un anno dalla sentenza; hanno partecipato all'evento alcuni parlamentari e la statistica Linda Laura Sabbadini che ritiene la sentenza della Corte Costituzionale incompleta perché, pur avendo sancito indiscutibilmente il diritto all'identità del figlio e all'uguaglianza dei genitori, ha lasciato ancora una volta al legislatore il compito di approvare una legge che, ad un anno dalla suddetta sentenza, ancora non si vede.

Queste le informazioni sugli eventi più importanti che hanno viste il Consiglio Nazionale Donne Italiane protagonista nel corso del trascorso anno 2017 e che costituiranno, sin dai primi mesi del 2018, argomenti di riflessione, intervento e azione.

Aspetto da tutte le Associazioni federate e dalle tante socie aderenti e simpatizzanti ulteriori stimoli e offerte di collaborazione e di condivisione di attività per proseguire nel nostro lavoro.

La mia conferma a Presidente del CNDI per un triennio, sancita dalle elezioni svoltesi a Pavia in ottobre, mi onora e ancor più mi spinge a cercare di far di più e meglio per tutte le donne e gli uomini del mondo che vivono situazioni di mancati diritti, di violenza, di degrado e di non umanità.

Buon nuovo anno a tutti!

Daniela Monaco

## **Convegno Internazionale CNDI Pavia, sabato 7 ottobre 2017**



**“Ruolo delle donne per un turismo culturale: alcuni esempi di figure femminili emergenti nella storia”**  
**“The specific role of women in matter of culture and tourism: some examples of outstanding female figures”**

Il seminario, organizzato in occasione di due Assemblee Generali, quelle del CNDI e del ECICW – CECIF, organo europeo del ICW, International Council of Women si è svolto con il Patrocinio del Comune e dell’Università di Pavia e il supporto della Sezione pavese della FILDIS, dell’associazione Amici della FILDIS e di AIDDA. I contributi dei partecipanti, che comprendevano l’Assessore alle Pari Opportunità **Laura Canale** e **Susanna Zatti**, per anni Direttore dei Musei Civici di Pavia, hanno permesso di dare spazio ad un’analisi sul contributo femminile per lo sviluppo culturale della città. Le relatrici sono state 4. **Renata Crotti** ha tenuto una relazione sulla Pavia medievale, epoca in cui accanto alle figure di donne di potere, si evidenziano figure femminili di rango inferiore ma rilevanti in considerazione dei servizi svolti per la comunità. **Caterina Zaira Laskaris** ha invece tracciato un collegamento tra l’impegno femminile e l’arte a Pavia, lungo un arco di tempo compreso dal Rinascimento a oggi. La sua analisi è partita dal ricordo di donne del passato ed ha poi riconosciuto la vitale presenza di donne del nostro tempo, che si misurano in vari ambiti professionali con il compito di riportare alla luce, comunicare e preservare il ricco patrimonio storico-artistico pavese. **Jessica Maffei** ha portato l’attenzione sul ruolo delle donne pavesi in ambito universitario, partendo dall’imperatrice Maria Teresa d’Austria di cui proprio quest’anno ricorre il terzo centenario della nascita. Salita al trono a poco più di vent’anni dovette affrontare innumerevoli sfide per risollevere un impero in difficoltà. Dedicò molta attenzione all’Università di Pavia per la quale formulò il Piano Didattico, approvato nel 1771, e il Piano Scientifico, nel 1773, che disciplinarono l’accesso degli studenti alle Facoltà, e la selezione dei professori, i migliori per fama e valore scientifico. Il piano prevedeva tra l’altro il rinnovamento delle strutture universitarie e il potenziamento della biblioteca (di cui fa parte il mirabile il “Salone Teresiano”) e delle attrezzature scientifiche. Il 25 giugno 1777, nel pieno del periodo asburgico, un’altra donna lascia traccia nella vita accademica pavese. E’ Maria Pellegrina Amoretti, la prima laureata a Pavia. L’epopea femminile nell’ateneo pavese, non certo esauribile in pochi nomi, si può concludere con Rina Monti che a Pavia si laureò e intraprese la carriera universitaria fino a diventare la prima donna a salire su una cattedra universitaria a Sassari nel 1907. Il suo studio sul ripopolamento delle acque lacustri e sulla pesca è ancora oggi insuperato, e di enorme attualità nella disciplina limnologica. Molto interesse ha destato l’Intervento programmato dell’ing. **Giovanna Gabetta**, che con il suo contributo ha introdotto il tema del Turismo e dell’Economia sostenibile nell’Oltrepo’ Pavese, area adiacente a Pavia. La sostenibilità, che è una delle principali sfide per il futuro si deve basare su tre pilastri: la protezione ambientale, il ritorno economico delle attività, il trattamento corretto delle persone. Questi tre aspetti sono ugualmente importanti e devono essere implementati nelle attività umane, poiché le risorse del mondo sono limitate. Ecco perché un’economia circolare può essere proposta come un sostituto dell’economia lineare più diffusa e conosciuta

Annamaria Castelfranchi Galleani (Segretaria per l’estero CNDI)

**Domenica 8 ottobre, Campus Aquae dell’Università di Pavia**  
**European Centre of the International Council of Women (ECICW-CECIF)**  
**General Assembly 2017**



**Consiglio Nazionale Donne Italiane (CNDI)  
Assemblea Generale 2017**



In occasione dell'Assemblea di Pavia del 8 ottobre scorso è stato eletto il nuovo Direttivo 2018/2021:

- Presidente: Daniela Monaco.
- Consigliere: Sara Sacerdoti, Anna La Rana, Laura Lanza, Ornella Cappelli, Cecilia Sironi, Anna Luisa Geraci, Maria Teresa Spagnoletti, Santina Bruni, Dina Nani, Gisella Incerti, Francesca Mastrovito, Gabriella Peluffo, Annamaria Castelfranchi e Emanuela Tanzi.
- Probiviri: Silvia Cherubini, Mara Miniati e Luigia Favalli.
- Revisori: Luigia Serio, Rita Rotella e Cristiana Dell'Arsina.

### **Dalle Associazioni Federate**

#### **A.D.E.I.-W.I.Z.O.**

Il 15 novembre 2017 presso lo Spazio Oberdan a Milano si è svolta la Premiazione della XVII edizione del Premio Letterario Adei-Wizo Adelina Della Pergola. I vincitori sono stati i seguenti:

- 1) DOLORE di Zeruya Shalev ed. Feltrinelli
- 2) SKORPION DANCE di Shifra Horn ed. Fazi

### 3) IL MATRIMONIO di CHANI KAUFMAN di Eve Harnis ed. Libor Arie

Tutti e tre i premiati erano presenti in sala.

Per la sezione Premio Ragazzi i vincitori sono stati:

1) NON RESTARE INDIETRO di Carlo Greppi ed. Feltrinelli

2) UNA VOLTA NELLA VITA di Ahmed Drame' ed. Vallardi

Anche i vincitori del Premio Ragazzi erano presenti alla premiazione .

#### **A.M.I.**

***Riceviamo e volentieri diffondiamo.***

**LETTERA APERTA A ORIOL JUNQUERAS**, *Presidente della Esquerra Republicana Catalana*

Caro Junqueras,

Le scrivo nel nome di Giuseppe Mazzini, il fondatore della *Giovine Italia* e della *Giovine Europa*, dal cui pensiero repubblicano presero ispirazione nell'800 sia la *Joven Espana* che la *Jove Catalunya*. Ma anche nel nome dell'antifascista mazziniano Mario Angeloni, martire della guerra civile spagnola, sepolto a Barcellona dove era accorso per difendere la libertà e per affermare la fratellanza dei popoli.

Le manifesto la grande preoccupazione dei mazziniani italiani per la scelta secessionista che la *Esquerra Republicana Catalana* sta portando avanti, senza che possa derivarne alcun vantaggio alla causa della democrazia né in Catalogna, né in Spagna, né in Europa.

I grandi ideali della Repubblica democratica e federalista e degli Stati Uniti d'Europa non faranno alcun progresso in virtù di una scelta isolazionista che segnerebbe un arretramento della civiltà europea.

Un'altra è la battaglia da portare avanti per sviluppare la democrazia e consolidare l'autonomia: è la battaglia perché tutta la Spagna, e non solo la Catalogna, torni ad essere una Repubblica e liquidi, assieme all'istituto monarchico, gli ultimi residui del franchismo che purtroppo hanno riecheggiato nelle ultime settimane.

Ci appelliamo Suo tramite a tutti i militanti della *Esquerra Republicana Catalana* – le cui delegazioni ricordiamo sempre presenti ed applaudite ai congressi repubblicani italiani al tempo della dittatura - perché riflettano sulle radici storiche del repubblicanesimo e mutino la loro strategia giocando una più grande e nobile partita democratica.

Il popolo catalano ha tutte le risorse politiche, culturali ed economiche per una più alta ambizione che non sia una sterile indipendenza, può promuovere invece la trasformazione istituzionale di tutta la Spagna in senso repubblicano e federalista, contribuendo in tal modo a favorire la nascita degli Stati Uniti d'Europa.

Come italiani e come europei, abbiamo bisogno dei catalani e degli spagnoli tutti al nostro fianco, per la tenuta democratica dell'Europa e dell'Occidente in un XXI secolo così ricco di potenzialità, ma anche irto di contraddizioni e di minacce. Non ci fate mancare il vostro apporto!

Viva la Repubblica, Viva gli Stati Uniti d'Europa, Viva la Democrazia universale!

Roma, 10 ottobre 2017

Mario di Napoli (*Presidente nazionale dell'Associazione Mazziniana Italiana*)



**F.I.L.D.I.S.**

Venerdì 10 novembre si è tenuto presso il Palazzo Branca Doria di Genova, in occasione dell Consiglio Federale della FILDIS, il Convegno Nazionale dal titolo: **La violenza mascherata**. Tra i relatori: Rita Rotella, Presidente F.I.L.D.I.S. Genova; Massimo Bramante; Luana Valle; Alice Merlo; Francesca Di Caprio Francia; Luana Chiara Panero e Gabriella Anselmi, Presidente Nazionale F.I.L.D.I.S.

Gli atti del Convegno, che si è svolto con il patrocinio del CNDI, saranno pubblicati sui siti web della FILDIS e del CNDI.

**FONDAZIONE DOMUS NOSTRA**

“In occasione delle Feste di Natale vi voglio segnalare che le formiche di Domus Nostra hanno bisogno del vostro aiuto per realizzare un sogno



Abbiamo infatti un locale attualmente non utilizzato che necessita di interventi di ristrutturazione per farne un luogo dove poter realizzare i progetti che abbiamo in mente ed in particolare:

Sostenere la genitorialità: realizzare incontri formativi con esperti, sui temi della genitorialità, delle nuove povertà e delle nuove fragilità giovanili, rivolti ai genitori agli educatori e agli insegnanti.

Promuovere la cultura dell'accoglienza: tenendo conto delle sfide della società multietnica, organizzano convegni ed incontri.

Sottolineare Il valore della relazione: attività di carattere ludico ricreativo (laboratori) destinate alle ospiti del Gruppo appartamento e ai giovani del luogo.

Potete contribuire alla realizzazione di questo sogno con una donazione che come sapete è deducibile in sede di denuncia dei redditi.

Vi ricordo gli estremi : c/c bancario IT 96 I02008 39143 000400256637 intestato a: Fondazione Domus Nostra.  
Grazie”  
Maria Teresa Spagnoletti

## **ZONTA INTERNATIONAL**

### **- Progetto STEM alla scuola di Via Lagariana**

In continuità con il progetto “Zonta PINK LINK”, promosso dal nostro Club già nella primavera del 2016 e poi diffuso in Area 03 D28 , mirato a fornire un supporto alle scuole di II° grado, sostenendo le studentesse nella scelta di percorsi formativi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), lo Zonta Club Mi SA , su sollecitazione della Presidente del CNDI , la zontiana Daniela Monaco, aveva sottoscritto nel luglio scorso un accordo ufficiale di collaborazione con l’Istituto Comprensivo Statale di via Val Lagarina (MILANO). Si trattava di un contributo che il nostro club avrebbe fornito in modo volontario e gratuito al suddetto Istituto, a suo tempo valutato positivamente dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, per la realizzazione del Progetto “Programmiamo l’Estate. In estate si imparano le STEM. Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding”.

Pertanto il 7 settembre u.s. le socie Elena Federici e Lucia Toniolo, a nome dello ZC MI SA, hanno coordinato c/o la suddetta sede scolastica milanese le testimonianze (anche tramite efficaci video) sia di alcune ragazze neodiplomate di Reggio Emilia, di una professionista milanese, come anche di alcune rappresentanti del neonato Zonta e-club Italy (D28). Gli interventi delle relatrici hanno particolarmente coinvolto ed interessato gli alunni e i docenti presenti.

Con la suddetta iniziativa, finalizzata alla diffusione di modelli positivi perseguibili nel settore delle discipline STEM, lo Zonta Club ha così proseguito la sua azione di servizio mirata a ridurre uno stereotipo di genere in ambito formativo, ancora diffuso nel nostro Paese.

Laura Sacchetti, ZMSA Segretaria 2016 – 2018

L'InterClub Zonta Italia - Coordinamento dei club di Zonta italiani partecipa al dibattito nazionale sul tema del doppio cognome alla prole promuovendo e sostenendo una scelta responsabile del cognome dei figli e delle figlie da parte dei genitori, al fine di contribuire all'affermazione di una sensibilità più rispettosa della parità tra i generi nella famiglia e nella società italiana.

### **GRAZIE ELENA!**



Elena Fadini Bettica, ideatrice e da sempre prima redattrice di questa Lettera Informativa del CNDI, ha interrotto da questo numero, per quelli che da tempo definisce “raggiunti limiti di età”, la sua preziosa collaborazione a questa pubblicazione. Ne sentiamo già la mancanza, e chi scrive sa che non saprà sicuramente intervenire con la sua stessa profonda conoscenza dei fatti e sensibilità di sentimenti. Comunque lo”*show must go on*” e il CNDI intende proseguire nell’opera di Elena con lo stesso entusiasmo.

*Redazione a cura di Luigia Favalli*